

Relazione del Collegio di revisione al rendiconto generale per l'esercizio 2021 del Consiglio

Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

Ai Signori consiglieri del Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

Signori Consiglieri,

il Collegio dei revisori ha ricevuto il rendiconto generale per l'esercizio 2021 che consta del rendiconto finanziario (gestionale e decisionale), del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa del Tesoriere. Il rendiconto si correda inoltre della situazione amministrativa e della relazione sulla gestione.

L'avanzo di amministrazione 2021 pari ad euro 6.419.088,20 (in aumento di euro 392.496,79 rispetto a quello dell'esercizio precedente che chiudeva con euro 6.026.591,41) comprende una parte vincolata per il fondo TFR pari a euro 468.752,39 come risultante dal prospetto della situazione amministrativa 2021.

Il Collegio ha preso visione delle poste contabili che compongono i sopra citati documenti contabili. Dall'analisi svolta, come anche risulta dalla nota integrativa del Tesoriere e, rimandandoVi per gli opportuni approfondimenti alle specifiche voci esposte negli atti contabili, si evidenziano i seguenti saldi principali:

- Avanzo finanziario di parte corrente	Euro	502.638,41
- Avanzo finanziario di competenza	Euro	420.851,73
- Utilizzo dell'avanzo di cassa	Euro	950.296,77
- Avanzo economico	Euro	408.384,57
- Avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2021	Euro	6.419.088,20

Riguardo a detti saldi, in leggera diminuzione relativamente all'avanzo finanziario di parte corrente, all'avanzo finanziario di competenza e avanzo economico rispetto ai saldi dell'anno 2020, il Collegio riporta per stralcio quanto dichiarato dal Tesoriere nella nota integrativa: "L'emergenza sanitaria che ha interessato il paese da due anni, ha prodotto effetti sull'attività del Consiglio, incidendo su

diverse attività e sulla realizzazione dei capitoli delle previsioni economico finanziarie attese, anche con scostamenti su specifici capitoli di ricavo e di costo. Fenomeni che nel loro complesso hanno concorso ad un aumento dell'avanzo finanziario dell'esercizio dai previsionali definitivi di euro 47.288,88 al valore a consuntivo di euro 420.851,73".

Sotto il profilo economico l'avanzo 2021 è stato pari a euro 408.384,57 e così come riferito dal Tesoriere tale risultato "deriva dalla somma algebrica dell'avanzo di competenza di euro 420.851,73 e lo scostamento complessivo delle partite non finanziarie o non economiche (proventi euro 48.894,95 e costi euro 61.362,11). Tra i primi registriamo sopravvenienze attive su residui relativi all'attività di comunicazione per euro 44.825,81, mentre tra i costi figurano gli accantonamenti al fondo quiescenza personale per euro 36.185,93 e gli ammortamenti per euro 31.843,38. Per i beni ammortizzabili sono state applicate le aliquote di ammortamento fiscalmente riconosciute, in quanto ritenute rappresentative l'effettivo deperimento dei beni strumentali.".

Esaminando le risultanze di bilancio nell'anno 2020 che risultavano essere le seguenti:

- Avanzo finanziario di parte corrente	Euro	800.824,08
- Avanzo finanziario di competenza	Euro	792.925,86
- Utilizzo dell'avanzo di cassa	Euro	367.556,67
- Avanzo economico	Euro	540.201,30
- Avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2020	Euro	6.026.591,41

si evidenzia come il Rendiconto 2021 pertanto, come anche riportato nella relazione sulla gestione del Presidente, "chiude con un Avanzo finanziario di periodo di euro 420.851,73" "e in termini complessivi sull'intero mandato, rispetto all'ultimo bilancio approvato 2020 si registra un incremento del risultato di amministrazione di euro 392.496,79. Le disponibilità di cassa sull'intero mandato crescono di euro 950.296,77, passando dalle iniziali euro 2.628.698,46 agli attuali euro 3.578.995,23 come evidenziato nel presente bilancio.

Nel corso del 2021 l'Ente ha impegnato diversamente le proprie risorse, mantenendo i saldi invariati e pari a euro 102.265,00. I conti interessati dalla seconda variazione al Preventivo Finanziario di Gestione, come di seguito rappresentati sono:

Entrate

- Diritti di segreteria 96.325,00
- Quote iscritti 1.720,00
- Abbuoni proventi vari e rimborsi da terzi 4.220,00

Totale 102.265,00

Uscite

- Partecipazione a convegni territoriali 900,00
- Partecipazione Rete Professionali Tecniche 3.920,12
- Spese per commissioni e Gruppi Operativi 206,00
- Tassa rifiuti 2.140,00
- Quote iscritti 1.720,00
- Altri oneri del personale 7.000,00
- Assicurazioni 484,00
- Spese telefoniche e connettività 1.800,00
- Retribuzioni 17.900,00
- Spese di manutenzione straordinaria immobili 6.360,00
- Consulenze e collaborazioni 4.300,00
- Concorsi 300,00
- Albo Unico Nazionale 3.600,00
- Spese generali per sedute ordinarie e attività di Consiglio 39.000,00
- Spese gas e energia elettrica 2.825,00
- Rimborsi e spese di missione 11.500,00

Totale 102.265,00

Nel 2021 le quote accertate sono risultate essere leggermente superiori rispetto a quelle del precedente esercizio 2020 per euro 51.705,00. In particolare, nell'esercizio 2020 le quote erano pari a euro 5.087.089,00 mentre al termine dell'esercizio 2021 le quote risultano essere pari a euro 5.138.794,00.

Con riguardo ai residui attivi il Collegio sottolinea la progressiva riduzione dei crediti più datati a causa dei piani di rientro sottoscritti dagli Ordini e alla costante attività di sollecito degli incassi relativi ai crediti pregressi. Sul punto il Tesoriere nella nota integrativa riferisce: "L'attività di regolarizzazione nel settore dei contributi è da diversi anni uno degli obiettivi principali della

gestione amministrativa, anche a maggior tutela e rispetto per tutti gli Ordini che adempiono correttamente agli obblighi di legge". Peraltro rispetto alla chiusura dell'esercizio l'importo dei residui, alla data di relazione della nota integrativa del Tesoriere, si è ulteriormente ridotto di euro 499.459,58, passando da euro 4.402.395,11 a euro 3.902.935,53.

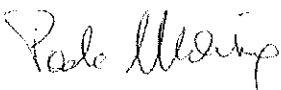
Il Collegio all'unanimità attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti di bilancio di previsione con i dati rendicontati nonché la regolarità e la economicità della gestione.

Per quanto sopra esposto ed in considerazione del risultato dell'attività di verifica svolta, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo al 31/12/2021 dell'Ente così come predisposto e presentato per il nostro esame.

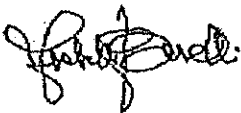
Roma, 9 maggio 2022

Il Collegio dei Revisori

Paola Milizia – Presidente



Isabella Boselli – Componente



Giovanni Battista Provenzano - Componente

